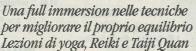
L'INIZIATIVA DELL'ACSI SALERNO







Cinquanta partecipanti selezionati seguiranno teoria e lezioni pratiche Boom di richieste, già tutto esaurito

La curiosità

A sentire gli organizzatori, lo stage del Taiji Quan ha staccato nettamente le altre discipline nella classifica delle prenotazioni della vigilia. «Il Taiji affascina, mette di buon umore, costituisce uno dei tesori più preziosi della millenaria cultura cinese», dicono dall'Acsi. Cosè il Taiji Quan? Disciplina orientale come le altre in prova al Giardino della Minerva, è conosciuta come ginnastica per mantenere corpo e mente in buona salute. Le sue origini, però, rivelano la tembile efficacia come strumento di autodifesa. Le scuole più conosciute di Taiji Quan sono la scuola Chen, la più antica, la scuola Yang, la più diffusa e le scuole Wu e Sun che derivano dalle prime due. Molti rimangono affascinati dalle movenze dolci e fluide del Taiji Quan; altri si avvicinano alla filosofia che sta alla sua base; altri annora ne utilizzano la pratica come strumento propedeutico al benessere psico-fisico. La pratica del Taiji Quan è indirizzata a svariate tipologie di persone e può essere intrapresa a vari filvelli, senza limiti di età, senza distinzione di sesso e anche in condizioni di salute non ottimali. Il Taiji è stato introdotto anche in alcumi ospedali. Somministrato a mo' di terapia ai degenti, ha prodotto un miglioramento nella resistenza alle malattie: raccontano di effetti benefici sul sistema cardiovascolare, polnonare, endocrino, sulle malattie alle articolazioni, diesturbi alla vista, sistema nervoso, insonnia, disturbi da delle più nobili e raffinate arti marziali, il Taiji Quan è anche una tecnica di combattimento ed autodifesa potente del efficace che può essere praticata a qualsiasi età e condizione fisica.

Discipline orientali ed aria salubre s'incontrano ai Giardini della Minerva il prossimo 11 ottobre. Tra le piante medicinali e in una sala da cinquanta posti, visitatori privilegiati in abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica si cimenteranno con Taiji Quan e tisane, arte

II Giardino della

Minerva

calligrafica e pergamene.
Un viaggio alla riscoperta
del migliore equilibrio, con sé
stessi e con gli altri. E' questo
l'obiettivo di "Salerno e le discipline orientali, la riscoperta del
proprio io", manifestazione
promossa dal Comitato Provinciale Acsi, con l'assistenza tecnico-organizzativa di Centro
Studi Europa Nuova e Asd Discipline Orientali, con il patrocinio del Comune, della Fondazione Scuola Medica Salernitana e del Giardino della Miner-

na e del Giardino della Minerva.

Il Giardino sarà punto d'incontro delle culture orientali ed occidentali. La giornata di stage, dibattiti e degustazioni soddisferà la richiesta di alimenti salubri. La richiesta è già pressante, perché gli organizzatori hanno annunciato di aver chiuso le prenotazioni. «Ci sono cinquanta posti nella sala deputata agli stage – dice Alfonso Venosi, presidente Acsi – ed eravamo giunti già ad oltre cento contatti, addirittura da fuori provincia. Il boom ci ha sorpreso ma è anche conseguenza del grande interesse per le discipline orientali. Il contesto salernitano si segnala per le numerose palestre dedicate alle arti mar-

L'Oriente nei Giardini della Minerva Sport e cultura tra tisane e maestri

ziali. C'è voglia di aggiornarsi. Al Giardino della Minerva, però, non ci rivolgeremo ai cultori della materia ma alle persone comuni, ai curiosi. Andremo a proporre temi che sono un mix di sport e filosofia di vita. Saremo, dunque, fedeli allo spartito dell'Acsi. E' l'Associazione Centri Sportivi Italiani ma ma non si occupa soltanto di sport. Ha all'attivo anche mostre di quadri, sculture e pergamene, senza dimenticare il body painting, il concorso di pittura sul corpo, ospitato in Ci-

lento, ad Orria, due anni fa». "Salerno e le discipline orientali" è il fiore all'occhiello, la finestra cittadina dedicata ad approfondimento e conoscenza delle arti orientali, studiate e praticate. Il simbolico taglio del nastro, dopo i saluti del segretario Acsi Grandinetti, è affidato al dottore Luciano Mauro. Il conservatore del Giardino della Minerva descriverà l'importanza delle erbe nelle cure naturali, con un interessante confronto delle teorie orientali con quelle non meno note della Scuola Medica Salernitana. La relazione del Conservatore del Giardino il filo sottile che terrà unite tutte le discipline oggetto della giornata in terrazza. Yoga, Taiji e tanto altro saranno presentate dai maestri con esercizi e lezioni frontali. Dalla cura del corpo con l'uso di erbe e la gimnaetica dolee ei paeserà alle tecniche di bella scrittura su pergamena. Questa tecnica orientale si chiama ShoDò: ghirigori affidati alla mano esperta del maestro Fernando Lembo, artista di fama internazionale, una valanga di premi ritirati in giro per l'Europa, tra i più prestigiosi il riconoscimento di Londra. Lembo portera propri lavori nella sala e sul terrazzo del Giardino della Minerva. E' solito operare su supporti artigianali e pergamene e li decora con tecniche di scrittura apprese in decenni di paziente esercizio. Sarà possibile approfondire anche le proprie conoscenze di Yoga, Reiki, Taiji Quan e Respirazione Dinamica. Ventagli ed oli profunati faranno da sfondo alla manifestazione che potrebbe anche non restare isolata. In tanti, soprattuto quelli che hanno inondato di telefonate il centralino della Provincia ma hanno ricevuto un cortese rifiuto per il tutto esaurito, chiederanno di bissare l'esperienza nel secondo week end di ottobre. «Lo scenario è suggestivo - dice Venosi. Non faremo ginnastica all'aperto, ma in terrazzo e sala conferenze».

Pasquale Tallarino

Il programma

La kermesse "Salerno e le discipline orientali" avrà luogo l'11 ottobre nella Sala Conferenze "Giovanni Capasso" di via Ferrante Sanseverino. Il saluto ai partecipanti è affidato a Mauro Grandinetti, segretario Aosi Salerno. Alle 10, relazione di Luciano Mauro, il Conservatore del Giardino della Minerva. Alle 10.30 Yoga col Maestro Mario Della Corte. Alle 11.30, tocca al Reiki: in cattedra un maestro in gonnella, Giuseppina Scafuri, Sosta alle 12.45 con un pasto leggero e la tisaneria. Si riprende alle 14 con il Taji Quan, maestro Elena Russo, responsabile Acsi Discipline Orientali. Il Maestro Cesare Zorzoli sarà impegnato alle 15 con la sezione della meditazione dinamica. Spazio anche alla danza del ventre (insegna Maria Rosaria Russo) e Shodo, arte calligrafica, con Fernando Lembo. L'organizzazione degli statages è stata curata dall'Asci Discipline Orientali di Francesco Lombardi e dal Centro Studi Europa Nuova, presidente Alfonso Luigi Venosi.



Anche lezioni di yoga per i partecipanti all'iniziativa dell'Acsi

Le immagini

Terrazzo e sala conferenze si trasformano in palestre



Alcuni
esempi
delle
discipline
orientali
che
saranno
al centro
della
iniziativa
delll' I
ottobre
al Giardino
della
Minerva

